

**VERBALE**

**ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA N.2 BRESCIA OVEST**

**Giovedì 12 ottobre 2023 dalle 16.30 alle 18.00**

Presidente - Sindaco Avv. Roberto Gropelli – Comune di Roncadelle

Vice-presidente - Sindaca Rosa Vitale - Comune di Rodengo Saiano.

Comune di Berlingo	Assente
Comune di Castegnato	Assente
Comune di Castel Mella	Assessore Daniele Emanuele Mannatrizio
Comune di Cellatica	Sindaco Marco Marini
Comune di Gussago	Assessore Nicola Mazzini
Comune di Ome	Assessore Gloria Belleri
Comune di Ospitaletto	Sindaco Laura Trecani
Comune di Rodengo Saiano	Sindaca Rosa Vitale
Comune di Roncadelle	Sindaco Roberto Gropelli
Comune di Torbole Casaglia	Assessore Sara Volonghi
Comune di Travagliato	Assessore Fausto Santi

TECNICI PRESENTI: il Direttore dell'Azienda dott.ssa Elena Danesi, Responsabile Amministrativa Dott.ssa Francesca Depoli, Responsabile Servizi sociali Travagliato Dott.ssa Daniela Trinca, Responsabile Area Integrazione Dott.ssa Pressante Francesca

REFERENTE DELL'ATS: Assente

REFERENTI DELL'ASST SPEDALI CIVILI: Direttore Distretto Dott.ssa Simonetta Di Meo

Ordine del Giorno

1. Approvazione verbale e delibere precedenti;
2. Presentazione nuovo decreto legge del 04 maggio 2023 convertito con modificazioni dalla legge 03 luglio 2023 n. 85 «misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»;  
Approvazione degli obiettivi e possibili interventi da attuare con le risorse del FONDO POVERTÀ anni 2021 e 2022, mediante l'indizione dell'avviso di co-progettazione;
3. Approvazione riparto Fondo Sociale Regionale 2023;
4. Varie ed eventuali.

## **1. Approvazione verbale e delibere precedenti**

Il Presidente chiede se vi siano modifiche da apportare al verbale e alle delibere della seduta precedente. Non essendoci richieste di modifica, l'Assemblea li approva.

## **2. Presentazione nuovo decreto legge del 04 maggio 2023 convertito con modificazioni dalla legge 03 luglio 2023 n. 85 «misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»; Approvazione degli obiettivi e possibili interventi da attuare con le risorse del FONDO POVERTÀ anni 2021 e 2022, mediante l'indizione dell'avviso di co-progettazione**

Il Direttore insieme alle dott.ssa Pressante, responsabile dell'Area Povertà-Inclusione, presentano le principali novità relative alle misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.

La normativa istituisce due nuovi strumenti che sostituiscono il precedente contributo del Reddito di cittadinanza (come si evidenzia dalle slide accluse alla presente):

- Supporto per la formazione ed il lavoro (SFL) a decorrere dal 01/09/2023;
- Assegno di inclusione (ADI) a decorrere dal 01/01/2024.

Dal 31/12/2023 non sarà infatti più possibile presentare domanda del reddito di cittadinanza.

Al contrario dei precedenti finanziamenti, i Fondi povertà 2021 e 2022 potranno essere utilizzati non più solo a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza, ma verso tutti coloro che si trovano nelle medesime condizioni di disagio economico.

L'equipe povertà ha rivisto i casi in carico e attuato una previsione alla luce dell'applicazione delle due nuove misure per verificarne l'aumento o la diminuzione.

Dall'analisi svolta, risulta che ad oggi pochissime persone saranno escluse dalle due nuove misure e si evince in tutti e 4 i poli un trend fortemente in aumento dei casi che potrebbero essere presi in carico dai servizi sociali.

Il direttore illustra le risorse del Fondo Povertà attribuite all'Ambito e i finanziamenti ad oggi utilizzati.

Le risorse del Fondo Povertà anno 2020 stanno garantendo, da un lato i servizi mediante l'accreditamento che durerà fino al 31/12/2023 e dall'altro parte degli educatori che stanno lavorando con l'equipe sociale.

E' prevista una breve proroga sino al 28/02/2024 al fine di completare il percorso della co-progettazione.

L'oggetto della co-progettazione è finalizzato ad individuare un soggetto del Terzo Settore qualificato, interessato alla co-progettazione con l'AP, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di attività/servizi a sostegno di persone e nuclei familiari afferenti all'area della marginalità e dell'inclusione sociale. Le persone verranno individuate fra coloro che beneficiano delle nuove misure a contrasto della povertà, più specificatamente supporto per la formazione ed il lavoro ed assegno di inclusione sociale, ma anche ai nuclei familiari e alle persone

che vivono in simili condizioni di disagio economico, come previsto dalla legge n.85/2023 e attestate dalle assistenti sociali.

La dott.ssa Pressante illustra gli obiettivi della co-progettazione:

Gli obiettivi specifici che il presente avviso intende perseguire sono due:

a) Il rafforzamento degli interventi di inclusione: in seguito alla definizione del percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa sono individuati e attivabili servizi ed interventi necessari a sostenere i nuclei familiari, destinatari delle progettualità. Gli schemi progettuali messi in campo coinvolgono i molteplici aspetti del ben-essere dei partecipanti tra i quali rientrano quello della salute, della formazione ed istruzione, del lavoro, della situazione economica, della condizione abitativa e delle reti familiari. Uno degli strumenti di lavoro fondamentali risultano essere l'equipe multidisciplinare, costituite da diversi professionisti che si riconoscono come tali ed apportano il loro contributo per la buona riuscita del progetto. Per il target di utenza, agli esperti che verranno coinvolti nelle progettualità sarà richiesto di avvicinarsi ad equipe di professionisti i quali necessiteranno di uno sguardo psico-sociale. Non mancherà anche il contatto diretto con l'utenza, composta di giovani/adulti in condizione di vulnerabilità e di famiglie con minori che vivono una condizione di multiproblematicità. Inoltre, al fine di agevolare le persone di nazionalità straniera, saranno fondamentali figure che possano comprendere e rileggere alcuni elementi delle diverse culture di appartenenza dei beneficiari e siano in grado di tradurre la lingua parlata da quest'ultimi. In ultimo, nel pool di professionisti attivi nella presa in carico, è importante prevedere la presenza di figure con una competenza socio assistenziale, da attivare in caso di emergenza/urgenza, in grado di fronteggiare la componente di assistenza domiciliare per favorire l'autosufficienza nella gestione del quotidiano.

Tutti i professionisti attueranno gli interventi sia a livello domiciliare, che livello territoriale in stretto raccordo con l'equipe socio educativa, le assistenti sociali dell'ambito e tutti gli altri attori della filiera dei servizi e della comunità rilevanti per il nucleo familiare.

b) Il rafforzamento del segretariato sociale: il suddetto servizio si denota per essere uno spazio rivolto a tutti i cittadini in cerca di informazioni in merito ai diritti, alle prestazioni e alle modalità di accesso ai servizi. Con uno sguardo specifico all'area povertà ed inclusione, l'attività del segretariato sociale è prioritariamente finalizzata a fornire uno spazio di ascolto ed una porta di accesso unitaria in risposta al fronteggiamento dei bisogni dei cittadini; nell'espletare il proprio ruolo, alle figure preposte non solo è richiesta una conoscenza precisa e mirata delle risorse formali ed informali del territorio, ma anche di fungere da connettore e catalizzatore di quest'ultime. Importante garantire a livello distrettuale punti unici di accesso di segretariato sociale che, siano finalizzati a:

- facilitare l'unitarietà di accesso alla rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;
- orientare il cittadino all'interno della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie e fornire adeguate informazioni sulle modalità di accesso e sui relativi costi;

- assicurare competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni, in particolar modo per le situazioni complesse che vivono una condizione di fragilità socio economica, e che necessitano di un pronto intervento sociale e di una continuità assistenziale.

- segnalare le situazioni complesse al servizio sociale professionale del comune e/o dell'ASST ed alle unità di offerta, affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione e di continuità assistenziale;

- lavorare di concerto con le assistenti sociali del Servizio IntegrAZIONE per la presa in carico. La finalità del processo è l'acquisizione di abilità e competenze, al fine di promuovere autonomia e autodeterminazione.

Pertanto, l'obiettivo b) rafforzamento del segretariato sociale si compone di due sub obiettivi:

- sub obiettivo 1): Sviluppare equipe stabili multiprofessionali, suddivisa per polo, composte sia da assistenti sociali (dipendenti dall'Azienda) che da educatori, al fine di una presa in carico integrata che avviene sia presso gli sportelli dei servizi sociali, sia nei poli territoriali dell'Ambito.

- sub obiettivo 2): Garantire un presidio educativo stabile d'Ambito che si occupi trasversalmente di tutti i target d'utenza destinatari dell'Avviso, integrandosi con l'equipe stabile educativa, già presente nell'ambito, che si occupa dell'Area Minori e Famiglia.

Questo approccio supera la logica prestazionale ad ore del servizio educativo e lavora sul raggiungimento di obiettivi nei progetti individuali; l'apporto dello sguardo educativo diventa integrativo e complementare allo sguardo sociale e permette di abitare il territorio, garantendo una prossimità stabile alle persone in carico.

Riepilogo risorse in co-progettazione:

RISORSE IN CAPO AGLI ETS			
OBIETTIVI	FONDO POVERTA' 2021		FONDO POVERTA' 2022
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
2. RAFFORZAMENTO INCLUSIONE SOCIALE	36.000,00 €	36.000,00 €	36.000,00 €
3. RAFFORZAMENTO SEGRETARIATO SOCIALE	220.000,00 €	220.000,00 €	220.000,00 €
3. RAFFORZAMENTO SEGRETARIATO SOCIALE	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
<b>RISORSE IN CAPO AGLI ETS</b>	<b>265.000,00 €</b>	<b>265.000,00 €</b>	<b>265.000,00 €</b>
<b>TOTALE RISORSE IN CAPO AGLI ETS</b>	<b>795.000,00 €</b>		

Riepilogo risorse che restano in capo all'amministrazione precedente:

RISORSE IN CAPO ALL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE			
OBIETTIVI	FONDO POVERTA' 2021		FONDO POVERTA' 2022
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1. RAFFORZAMENTO SS PROFESSIONALE		17.000,00 €	
2. RAFFORZAMENTO INTEVENTI DI INCLUSIONE ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
2. RAFFORZAMENTO INTEVENTI DI INCLUSIONE	7.258,00 €	6.500,00 €	
2.a. PRONTO INTERVENTO SOCIALE	30.000,00 €	30.000,00 €	
<b>RISORSE INVESTITE</b>	<b>97.258,00 €</b>	<b>113.500,00 €</b>	<b>60.000,00 €</b>
<b>TOTALE RISORSE INVESTITE</b>	<b>270.758,00 €</b>		

Relativamente alla voce 2.a. Pronto Intervento Sociale, il direttore sottolinea che questo servizio è un Livello Essenziale Prestazione Sociale (LEPS definito nel piano nazionale dei servizi sociali) previsto in ogni Ambito. Il Comune di Brescia che ha già attivo un servizio HELP 24, estenderà l'utilizzo di questo servizio anche ai i cittadini dei Comuni dell'Ambito n.2 Brescia Ovest e l'Ambito n.3 Brescia Est; inoltre è stato previsto un fondo di solidarietà al fine di garantire una somma per un pronto intervento sociale per ogni comune, pari ad una retta di una persona per 15 gg.

Il direttore sottolinea che i finanziamenti permetteranno di garantire i servizi e progetti per un periodo di medio termine, sino al 2026; il direttore ricorda che il Fondo Povertà ad oggi non è un fondo strutturale e pertanto ad oggi non è possibile programmare oltre tale data.

Agli enti del terzo settore che si siederanno al tavolo di co-progettazione verrà richiesto a fronte delle risorse messe a disposizione un co-finanziamento pari all'10%.

L'Assemblea approva l'avviso e da mandato all'ufficio amministrativo di provvedere alla pubblicazione.

### 3. Approvazione riparto Fondo Sociale Regionale 2023

Con la DGR 16271 - XII-777 del 31.07.2023 Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito Brescia Ovest n. 2 risorse pari a euro 603.247,10 finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione anche alle nuove forme di marginalità determinate dalla crisi socioeconomica in atto.

La dott.ssa Depoli illustra la ripartizione economica delle Aree:

UNITA' D'OFFERTA	RIPARTIZIONE UFFICIALE
ASILI NIDO	
NIDI FAMIGLIA	65.000,00 €
CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI	25.000,00 €
CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	18.000,00 €
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	40.000,00 €

COMUNITA' EDUCATIVE - ALLOGGI AUTONOMIA	17.375,00 €
AFFIDO ART. 80, 81,82,L.R. 1/86	169.832,51 €
SED	5.000,00 €
<b>TOTALE AREA MINORI</b>	<b>340.207,51 €</b>
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	27.711,00 €
COMUNITA' ALLOGGIO	41.402,00 €
SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA	3.000,00 €
<b>TOT AREA DISABILI</b>	<b>72.113,00 €</b>
ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI	2.000,00 €
<b>TOT AREA ANZIANI</b>	<b>2.000,00 €</b>
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	107.574,53 €
<b>TOT SAD E SADH</b>	<b>107.574,53 €</b>
ALTRI INTERVENTI	51.189,70 €
FONDO RISERVA	30.162,36 €
<b>TOT</b>	<b>603.247,10 €</b>

L'Assemblea da rimando all'ufficio Amministrativo di procedere con il caricamento delle Schede Analitiche, domiciliari e affidi sulla piattaforma SMAF.

#### 4.Varie ed eventuali

Il Comune di Brescia è ente capofila della rete contro la violenza ed il nostro Ambito è partner insieme all'Ambito Brescia Est n.3.

Per fine 2023 inizio 2024 è previsto da parte di Regione Lombardia l'accreditamento dei CAV e dei sportelli territoriali mediante il portale bandi online da parte degli enti gestori.

Ad oggi si ricorda che è attivo uno sportello territoriale sul comune di Ospitaletto; bisognerà verificare i requisiti della struttura odierna e nel caso non ci fossero prevedere una nuova struttura ove collocare il servizio. Il sindaco di Ospitaletto conferma l'importanza di tale sportello e ove non fosse possibile utilizzare la struttura odierna, conferma la possibilità di vagliare altre due ipotesi, sempre sul territorio di Ospitaletto, ove potrebbe essere collocato il servizio, fra cui la casa della Comunità.

Il 25 ottobre è la giornata nazionale contro la violenza sulle donne; il comune di Brescia ha presentato un logo che verrà utilizzato per tutte le iniziative. Il logo rappresenta le tre mani che si intersecano che stanno a rappresentare i tre ambiti coinvolti nel progetto; l'Assemblea approva il logo che verrà utilizzato sin da questo mese per la pubblicazione di volantini relativi alla giornata del 25 ottobre.

**Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di Piano**

**Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci  
del Piano di Zona**

Dott.ssa Elena Danesi

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*

Avv. Roberto Groppelli

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*